



Istituto di Istruzione Superiore  
"Cine tv Roberto Rossellini"  
Via della Vasca Navale, 58 – 00146 Roma

[www.cine-tv.gov.it](http://www.cine-tv.gov.it)

E-mail: [rmis08900b@istruzione.it](mailto:rmis08900b@istruzione.it)

E-mail pec: [rmis08900b@pec.istruzione.it](mailto:rmis08900b@pec.istruzione.it)

tel. 06121125840 06121125841

fax 06 55 61 785

# Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ANNI SCOLASTICI:

2016-2017

2017-2018

2018-2019

Aggiornato al 26 ottobre 2016

Approvato dal collegio docenti il 20/10/2016 e dal Consiglio d'Istituto il 26/10/2016

## INDICE

Paragrafo 1	<u>Descrizione della scuola</u>	pag. 3
Paragrafo 2	<u>Identità culturale e progettuale</u>	pag. 7
Paragrafo 3	<u>Utenza</u>	pag. 8
Paragrafo 4	<u>I corsi</u>	pag. 9
Paragrafo 5	<u>Aree di Miglioramento dell'Offerta Formativa Triennale</u>	pag. 30
Paragrafo 6	<u>Metodologie educative e didattiche</u>	pag. 37
Paragrafo 7	<u>Attività di recupero e sostegno</u>	pag. 39
Paragrafo 8	<u>Progetti e attività</u>	pag. 40
Paragrafo 9	<u>Comitato di Valutazione</u>	pag. 44
Paragrafo 10	<u>Integrazione degli alunni disabili</u>	pag. 45
Paragrafo 11	<u>Relazioni col territorio</u>	pag. 47

### ALLEGATI AL PTOF per l'a.s. 2016/17

Allegato 1	<a href="#"><u>Organigramma</u></a>
Allegato 2	<a href="#"><u>Piano Attività</u></a>
Allegato 3	<a href="#"><u>Commissioni/Attività</u></a>
Allegato 4	<a href="#"><u>Coordinatori di classe</u></a> <a href="#"><u>Responsabili Reparto/Laboratorio</u></a>
Allegato 5	<a href="#"><u>Griglie di Valutazione</u></a>
Allegato 6	<a href="#"><u>Progetti</u></a>
Allegato 7	<a href="#"><u>Regolamento d'Istituto</u></a>
Allegato 8	<a href="#"><u>Piano Triennale di Formazione e</u></a> <a href="#"><u>Aggiornamento del personale docente</u></a>

# 1 Descrizione della scuola

## Il Rossellini

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cine Tv Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come Cine-Tv - da circa 40 anni costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. Oggi i suoi diplomati occupano ruoli di rilievo negli ambiti produttivi e aziendali di tutto il settore a livello nazionale.

La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia.

La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa - e situata all'ultimo piano della Facoltà di Fisiologia dell'Università di Roma - trova la sua prima veste ufficiale con il Decreto Istitutivo del 1968 che la trasforma in Istituto professionale per la Cinematografia e, subito dopo, nel 1969, in Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione.

L'Istituto, abilitato inizialmente al rilascio del solo diploma di Qualifica, in virtù della Legge 754/1968 passa, nel 1970, allo sviluppo del piano di studi su cinque anni, mantenendo la Qualifica al quarto e la possibilità di conseguimento del Diploma di maturità professionale per Tecnico della Cinematografia e Televisione al termine del quinto anno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (centrale: via della Vasca Navale e succursale: via Libetta).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di: due Teatri di posa, cinematografico e televisivo, con impianti illuminotecnici a comando elettronico, macchine da presa 16 e 35 mm dotate di video-assistenza, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un Dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di montaggio, per le lavorazioni cinematografiche ed il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di edizione e produzione, dotato di tutte le attrezzature necessarie.

Nella succursale sono situati: il Dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, Laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva). Ci sono, inoltre, i Laboratori di ripresa, montaggio e suono, un Laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive e due Laboratori linguistici (uno per ciascuna sede) e Laboratori per le discipline grafiche, plastiche e pittoriche.

A disposizione degli studenti ci sono biblioteche, videoteche, una nuova aula per la consultazione dei video, una nuova aula per video-conferenze, aule attrezzate con TV, DVD e VTR, due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

A seguito dell'attuazione dei Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, l'istituto si è trasformato in **Istituto di Istruzione Statale Superiore** in quanto al suo interno sono presenti i seguenti ordinamenti:

#### **1.1 ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Indirizzo Produzioni industriali e artigianali**

**Articolazioni:**

- 1) Industria – Opzione “Produzioni Audiovisive”**
- 2) Artigianato – Opzione “Produzioni artigianali del territorio”**

#### **1.2 ISTITUTO TECNICO**

**Indirizzo Grafica e Comunicazione**

#### **1.3 LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

#### **1.4 CORSO SERALE**

#### **1.5 CORSI I.T.S.**

### **1.1 ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Indirizzo Produzioni industriali e artigianali**

**Articolazioni:**

- 1) Industria – Opzione “Produzioni Audiovisive”**
- 2) Artigianato – Opzione “Produzioni artigianali del territorio”**

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Cine Tv Roberto Rossellini è interessato dalla riforma che ha investito tutto il settore dell'istruzione professionale. Tale riforma, dettata, in base a quanto stabilito dal Regolamento sul riordino degli istituti professionali, art. 1, dall'esigenza di conferire “una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico”, ha avuto come principale conseguenza per la nostra scuola quella di veder assorbito il settore di riferimento, tradizionalmente atipico e articolato negli indirizzi di Tecnico dell'industria audiovisiva, Tecnico dell'industria grafica e Tecnico della produzione dell'immagine fotografica, nel più generico settore dell'Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni industriali e Artigianali, nell'ambito del quale sono previste due articolazioni, “Industria”, nella quale è confluito l'indirizzo di Tecnico dell'industria audiovisiva, e “Artigianato”, nel quale è confluito l'indirizzo Tecnico della produzione dell'immagine fotografica.

Il Regolamento sopra citato chiarisce che “L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che

consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore."

E' previsto che i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui sopra. Superato l'esame di stato alla fine del quinto anno, gli studenti otterranno un diploma utile sia per l'immediato accesso al mondo del lavoro, sia per l'iscrizione in qualunque università, sia per l'accesso all' I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

## **1.2 ISTITUTO TECNICO**

### **Indirizzo Grafica e Comunicazione**

Il corso attivato nell'a.s. 2016/17 a seguito del D.P.R. n° 88 del 15 marzo 2010 (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.)

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Informazioni dettagliate sul profilo vengono fornite nel [paragrafo 4.2](#)

## **1.3 LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.).il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

o Informazioni dettagliate sul profilo vengono fornite nel capitolo 4 al paragrafo 3.

## **1.4 CORSO SERALE**

Il processo di rinnovamento del sistema formativo italiano interessa sia l'area della formazione iniziale (obbligo formativo a 16 anni, apprendistato, formazione tecnica superiore) sia l'area della formazione permanente.

Il nostro Istituto offre un corso serale a studenti lavoratori che abbiano superato il 18° anno di età. Informazioni dettagliate sul profilo vengono fornite nel capitolo 5 al paragrafo 1

## 1.5 CORSI I.T.S.

Gli [I.T.S.](#) (premere ctrl+clic per accedere al sito)– Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2012/2013 i corsisti selezionati hanno seguito lezioni e stages per quattro semestri per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza: Video producer per TV, WEB e NEW-Media

Il corso post diploma I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore) per l'anno scolastico 2013/2014 , "SPECIALISTA DI PRODUZIONE E RIPRESA CINE TV con VIRTUAL SET" ha formato figure altamente specializzate in grado di ideare, organizzare, realizzare programmi e prodotti per cinema, televisione, web, pubblicità, integrando le normali conoscenze di ideazione e produzione audiovisiva con l'utilizzo del VIRTUAL SET.

# 2 Identità culturale e progettuale

## Crocevia di competenze

I mestieri del cinema e della televisione si pongono come crocevia di competenze sia tecniche che artistiche. Il Cine-Tv è un polo di formazione di operatori della comunicazione audiovisiva cui attinge una realtà imprenditoriale che si incrementa in considerazione della crescente sensibilità dei più vari ambiti del mondo contemporaneo al linguaggio audiovisivo.

Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della Produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma si riconosce nei diplomati del Cine-tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Cine-Tv è una scuola aperta a culture diverse dove la progettualità si lega al fare concreto nel rispetto dell'apprendimento dei valori culturali di ognuno.

In considerazione della peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare sia nella didattica curricolare che extracurricolare l'utilizzo dei mezzi tipici dell'Istituto legati alla produzione cinematografica, televisiva, multimediale e fotografica.

# 3 Utanza

## Desiderio di professionalità

Data la peculiarità della nostra scuola, unico istituto statale del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa, la maggior parte degli studenti non appartiene al Municipio nel quale l'istituto è collocato e risulta piuttosto elevata la percentuale proveniente dai Comuni limitrofi, da altra provincia e in qualche caso da fuori regione.

L'elevato monte ore di lezioni rappresenta un serio problema per quegli studenti che devono affrontare lunghi spostamenti per raggiungere la scuola; nonostante ciò molti continuano a scegliere il "Rossellini" perché motivati dal desiderio di entrare a far parte del mondo della comunicazione di massa ed acquisire alta professionalità.

Per rispondere alle richieste di studenti adulti, in alcuni casi già diplomati, interessati all'acquisizione della Qualifica professionale, è attivo dal 1999 un corso serale .



# 4 I corsi

## Una didattica strutturata

### 4.1 ISTITUTO PROFESSIONALE – Indirizzo Produzioni industriali ed artigianali-

Come anticipato al paragrafo 1.2 i percorsi avranno durata quinquennale (suddivisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno) e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi specifici.

#### 4.1.1 TECNICO DELL'INDUSTRIA

##### Opzione "Produzioni Audiovisive"

(già tecnico dell'industria audiovisiva e cinematografica)

##### 4.1.1.a Primo Biennio:

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO		
Area Comune	1°	2°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia	66	66
Lingua inglese	99	99
Diritto ed Economia	66	66
Matematica	132	132
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>660</b>	<b>660</b>
Area di Indirizzo	1°	2°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99
Scienze integrate (fisica)	66	66
di cui in compresenza	66*	
Scienze integrate (chimica)	66	66
di cui in compresenza	66*	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Suono, Ripresa, Montaggio)	99**	99**
<b>Totale ore</b>	<b>396</b>	<b>396</b>
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico pratico

#### 4.1.1.b Secondo Biennio e Quinto anno:

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO			
Area Comune	3°	4°	5°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua inglese	99	99	99
Diritto ed Economia	-	-	-
Matematica	99	99	99
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>

Area di Indirizzo	3°	4°	5°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (già :Ripresa, Suono, Montaggio, Produzione e Multimediale)	132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	132	99	66
Tecniche di produzione ed organizzazione	132	132	132
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	-	66	99
Storia delle arti visive	66	66	66
Linguaggi e tecnologie della progettazione e comunicazione audiovisiva	99	99	99
<b>Totale ore</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>di cui in presenza</b>	<b>198</b>	<b>396*</b>	<b>198</b>
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

#### 4.1.1.c Qualifica di OPERATORE GRAFICO INDIRIZZO MULTIMEDIA (già Operatore della comunicazione audiovisiva)

Gli studenti, al termine del terzo anno, possono sostenere l'esame per il conseguimento del titolo di Operatore grafico indirizzo multimedia (par. 2.2 Capo II delle Linee Guida di cui all'art. 13, comma 1- quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40), valida sull'intero territorio nazionale e riconosciuta a livello europeo al terzo livello EQF, dopo la quale possono continuare gli studi nei corsi quinquennali offerti dagli istituti professionali di Stato e, superato l'esame di Stato, accedere all'Università oppure decidere per un diploma professionale quadriennale nella formazione professionale regionale.

"L'intero sistema di **IeFP** rientra nelle competenze **esclusive delle Regioni e delle Provincie autonome** ed è vincolato dal rispetto dei **livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** di cui al Capo III del Dlgs n. 226/2005....."

Nell'anno scolastico 2014/15 la Regione Lazio con la Determinazione G04871 del 23/04/2015 avente per oggetto:

*" Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.*

*Indicazioni in materia di esami di qualifica professionale - Anno scolastico e formativo 2014-2015"* ha stabilito, per lo svolgimento degli esami, criteri e modalità.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al testo integrale della normativa di riferimento: [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_main/tbl\\_documenti/FOR\\_DD\\_G04871\\_23\\_04\\_2015\\_Allegato1.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/FOR_DD_G04871_23_04_2015_Allegato1.pdf)

#### **Profilo**

L'**Operatore grafico indirizzo multimedia** collabora alle diverse fasi di realizzazione dei prodotti audiovisivi dei quali conosce l'intero processo produttivo.

Opera in aziende di grandi e piccole dimensioni del settore televisivo, cinematografico e, più in generale, audiovisivo.

Acquisisce conoscenze specifiche sulle metodologie operative, integrate da conoscenze teoriche sulle tecnologie inerenti il settore, che consentono di provvedere all'organizzazione, preparazione, uso e piccola manutenzione dei mezzi e degli strumenti professionali.

Conosce la normativa di prevenzione infortuni e igiene del lavoro relativa ai diversi settori nei quali si articola il processo produttivo. Il livello culturale di base e la qualità della formazione professionale permettono all'Operatore di raccordarsi con i diversi reparti produttivi e di inserirsi con facilità nel lavoro di équipe.

La polivalenza della sua preparazione fornisce flessibilità e capacità di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e alle dinamiche di sviluppo delle tecnologie di settore.

#### 4.1.2 TECNICO DELL'ARTIGIANATO)

Opzione : "Produzioni artigianali del territorio"

(già "tecnico della produzione dell'immagine fotografica")

#### 4.1.2 a Primo Biennio:

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO		
Area Comune	1°	2°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia	66	66
Lingua inglese	99	99
Diritto ed Economia	66	66
Matematica	132	132
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>660</b>	<b>660</b>
Area di Indirizzo	1°	2°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99
Scienze integrate (fisica)	66	66
di cui in compresenza	66*	
Scienze integrate (chimica)	66	66
di cui in compresenza	66*	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**
<b>Totale ore</b>	<b>396</b>	<b>396</b>
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

#### 4.1.2.b Secondo Biennio e Quinto anno

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO			
Area Comune	3°	4°	5°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua inglese	99	99	99
Diritto ed Economia	-	-	-
Matematica	99	99	99
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>

Area di Indirizzo	3°	4°	5°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Fotografia)	132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	132	99	66
Progettazione e realizzazione del prodotto	132	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing	-	66	99
Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali	99	99	99
Storia delle arti applicate	66	66	66
<b>Totale ore</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>di cui in compresenza</b>	<b>198</b>	<b>396*</b>	<b>198</b>
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

#### 4.1.2.c Qualifica di OPERATORE GRAFICO INDIRIZZO MULTIMEDIA (già Operatore della comunicazione fotografica)

Vale quanto detto al punto 4.1.1.c

##### **Profilo**

L'operatore grafico indirizzo multimedia (già operatore della comunicazione fotografica) ha le conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione, sia tradizionali sia tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e della realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

Egli, infatti, conosce le diverse tecniche di realizzazione delle immagini fotografiche, i processi di realizzazione di differenti prodotti (dalla progettazione alla realizzazione finita), le tecnologie fotografiche tradizionali e computerizzate, la normativa concernente la sicurezza sul lavoro e il trattamento di rifiuti tossici e nocivi del settore.

Tali conoscenze, congiunte ad una buona cultura di base, gli consentono di:

- intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo
- comprendere le problematiche connesse e saperle risolvere
- interpretare un progetto di comunicazione visiva con elaborati tecnicamente e qualitativamente idonei
- utilizzare i materiali, le attrezzature e le strumentazioni professionali
- adeguarsi alle innovazioni tecnologiche dei sistemi produttivi del settore.
- rispondere in modo flessibile e polivalente alle continue trasformazioni ed all'evoluzione del mondo del lavoro

L'Operatore della comunicazione fotografica potrà trovare impiego in diversi campi del settore produttivo come assistente negli studi fotografici, addetto ai laboratori di trattamento delle immagini, come operatore dei sistemi di elaborazione digitale dell'immagine, assistente alla produzione di materiale audiovisivo sia divulgativo sia commerciale o didattico.

La Qualifica, conseguita attraverso l'acquisizione di una preparazione ampliata all'intero settore della comunicazione per immagini, permetterà all'allievo di rivolgersi alle aziende editoriali e di broadcasting che utilizzano processi produttivi, digitali e tradizionali, di acquisizione ed elaborazione delle immagini.

## 4.2 ISTITUTO TECNICO

### Indirizzo “Grafica e Comunicazione”

(attivato nell’a.s. 2016-2017)

#### Profilo

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla;
- Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti;

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e di cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione di operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica ed audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone,
  - (cartotecnica)
- gestire progetti aziendali rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente,
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1) Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione
- 2) Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- 3) Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4) Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5) Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6) Realizzare prodotti multimediali.
- 7) Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8) Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- 9) Analizzare e monitorare le esigenze del mercato di riferimento

#### 4.2.a Primo Biennio:

<b>QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – Indirizzo Grafica e Comunicazione</b>		
<b>Area Comune</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>
<b>Materia di insegnamento</b>	<b>ore annuali (1)</b>	<b>ore annuali (1)</b>
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia	66	66
Lingua inglese	99	99
Diritto ed Economia	66	66
Matematica	132	132
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione Cattolica/ Materia Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33
<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>
<b>Area di Indirizzo</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>
<b>Materia di insegnamento</b>	<b>ore annuali (1)</b>	<b>ore annuali (1)</b>
Scienze integrate (fisica)	99	99
di cui in compresenza con l'I.t.p.	66 *	
Scienze integrate (chimica)	99	99
di cui in compresenza con l'I.t.p.	66 *	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99
di cui in compresenza con l'I.t.p.	66 *	
Tecnologie informatiche	99	-
di cui in compresenza con l'I.t.p.	66 *	-
Scienze e tecnologie applicate (2)	-	99
<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>
<b>di cui in compresenza</b>	<b>264 *</b>	
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica, 33. Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Come previsto dalla normativa le istituzioni scolastiche possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

\*\* I risultati di apprendimento di questa disciplina si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il triennio successivo.



#### 4.1.2.b Secondo Biennio e Quinto anno

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – Indirizzo Grafica e Comunicazione			
Area Comune	2° Biennio		5° anno
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua inglese	99	99	99
Matematica	99	99	99
Diritto ed Economia	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica/ Attività Alternative (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Area di Indirizzo	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Complementi matematica	33	33	-
Teoria della comunicazione	66	99	-
Progettazione multimediale	132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione	132	132	99
Organizzazione e gestione dei produttivi	-	-	132
Laboratori tecnici	198	198	198
<b>Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>di cui in compresenza</b>	<b>561 *</b>		<b>330*</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

\* Come previsto dalla normativa le istituzioni scolastiche possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

### **4.3 LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE (attivato nell'a.s. 2011-2012)**

#### Storia

Nato nel solco della grande tradizione e sviluppo della cinematografia e televisione degli anni Sessanta, il nostro Istituto, dall'a.s. 2011/12, con l'inserimento del Liceo Artistico Audiovisivo (con riferimento al D:PR: n° 89 del 15/3/2010), traccia un percorso parallelo e complementare ad una realtà scolastica "professionale" già esistente che ci ha contraddistinto e continua a contraddistinguerci sul territorio locale e nazionale. Con il Liceo Artistico, la nostra scuola si "trasforma" e si completa, ampliando con l'autonomia scolastica, una offerta formativa che vuole coniugare la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

#### Liceo Artistico indirizzo "Audiovisivo e Multimediale"

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata a vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto. Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e in lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici e l'acquisizione di tecniche grafiche ed esecutive nonché pittoriche, plastiche, architettoniche e multimediali.

L'apprendimento avviene anche attraverso la pratica di laboratorio e le ore di alternanza scuola/lavoro, per avviare un contatto e favorire un positivo inserimento nella realtà produttiva.

I laboratori di materie artistiche nei primi due anni hanno funzione orientativa, negli ultimi tre funzione specializzante ed operativa.

Il primo biennio di Liceo Artistico è comune a tutti gli indirizzi, il triennio successivo si differenzia in base all'indirizzo prescelto.

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette il proseguimento degli studi presso l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche e tutte le facoltà universitarie, con lauree di primo e secondo livello.

#### PROFILO SINTETICO E COMPETENZE DISCIPLINARI 3° - 4° - 5° ANNO

Gli studenti del Liceo Artistico Audiovisivo-Multimediale, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; (STORIA DELL'ARTE – DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULT.)
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici; (DISCIPLINE AUDIOVISIVE- MULT. – LABORATORI ARTISTICO-MULT.)

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; (Evoluzione dei linguaggi) (STORIA DELL'ARTE – STORIA – LETTERE - DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULT.)
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; (DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULT.)
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali, applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali e contemporanee specificazioni disciplinari; (DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULT. – LABORATORI ARTISTICO-MULT.)
- conoscere e sapere applicare in senso critico, autonomo e con metodo, i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine statica e in movimento in virtù dei saperi artistici. (DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULT.)

### PROFILO GENERALE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e di conoscere le teorie della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la “pratica artistica”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio

audiovisivo. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina progettuale ed il laboratorio.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### TERZO e QUARTO ANNO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto. Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

### QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive, siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. A tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpette con tavole, "book" (anche attraverso applicazioni di grafica editoriale), video e "slideshow". E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e

cinematografica, la produzione in sala e l'home entertainment, considerando inoltre destinatari e contesto.

### FINALITA'

Rendere edotto l'alunno delle specificità dell'indirizzo, capace di orientarsi nel vasto panorama della comunicazione audiovisiva-multimediale, sia dal punto di vista artistico che culturale e ad imparare a fare e a saper fare in modo autonomo e consapevole.

QUADRO ORARIO LICEO					
Area Comune	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	-
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132	-	-	-
Discipline geometriche	99	99	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	99	99	-	-	-
Laboratorio artistico (*)	99	99	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>759</b>	<b>759</b>	<b>693</b>
Area Indirizzo	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali
Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali	-	-	198	198	198
<b>Totale ore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>462</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1122</b>	<b>1122</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>

(\*) si articola in: Laboratorio Artistico Multimediale, Tecniche di ripresa e Tecniche del Suono

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

## 4.4 CORSO SERALE- Nuovo Ordinamento

### 4.4.1 ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/ 2012)

#### I CPIA

A partire dall'a.s 2014/2015 sono andati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); dall' a.s. 2015-2016, nel Lazio, i CPIA sono pienamente operativi.

Il corso serale del nostro Istituto , pur restando "incardinato" nella struttura dell' I.I.S.S. "Roberto Rossellini" il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Maria Teresa Marano, insieme ad altre scuole serali, appartiene al 4° CPIA che ha sede a Roma in Via Palestro, 38 e il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Gianna Renzini .

Tutte le scuole afferenti ad un CPIA sottoscrivono un accordo di rete

Nel nostro Centro , le scuole serali di secondo livello "In rete" sono:

Codice e Indirizzo sede legale	Sedi associate (ex CTP E Sc. Carc.)	CAP e Comune		
Via Palestro, 38 00185 Roma <b>RMMM67300X</b>  <b>CPIA 4°</b>	VIA PALESTRO, 38 (EX CTP 1)	00185 - Roma		
	VIA SABATINI, 111 (EX CTP 7)	00144 - Roma		
	VIA AMULIO, 4 (EX CTP 20)	00181 - Roma		
	VIA MURA DEI FRANCESI, 174 (EX CTP 26)	00043 - Ciampino		
Percorsi di II Livello	Istituti di Rif. per il II Livello	Codici Ist. Rif.	Denominazione percorsi II Liv.	Codici percorsi
I.T. INDUSTRIALE	ARMELLINI	RMTF02000R	ARMELLINI	RMTF020506
I.P. CINEMATOGRAFIA E TV	CINE TV "ROBERTO ROSSELLINI"	RMIS08900B	ROBERTO ROSSELLINI	RMRV08951E
I.T. COMMERCIALE I.P. SERV. COMM.E TURIST.	LEONARDO DA VINCI	RMIS013006	VIA CAVOUR, 258	RMTD01351T RMRC01351E
I.T. COMMERCIALE	IS LEOPOLDO PIRELLI	RMIS00800P	"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO	RMTD00851A
I.T. PER IL TURISMO	CHARLES DARWIN	RMIS07300T	MARCO POLO	RMTN07351B
I.T. INDUSTRIALE	G. GALILEI	RMTF090003	G. GALILEI	RMTF09050C
I.P. SERV. COMM.E TURIST.	CONFALONIERI-DE CHIRICO	RMIS09700A	I.P.S.C. CONFALONIERI	RMRC09751P
I.T. GEOMETRI	IS LEON BATTISTA ALBERTI	RMIS03900A	LEON BATTISTA ALBERTI	RMTL03951C

### Percorsi di secondo livello

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei PSP sono considerati anche i periodi di *orientamento* e *accoglienza* degli studenti. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

### I PFI e i PSP

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di assegnare eventuali crediti formativi ed individua le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il dossier individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici.

### Crediti-Esoneri

Presso il corso serale del nostro Istituto l'accertamento del possesso di competenze informali e non formali avviene tramite la somministrazione di prove scritte e/o pratiche secondo 2 modalità:

- per gli "allineati", cioè studenti che essendo già in possesso di idoneità alle classi terze o Diploma di precedenti percorsi di istruzione, a seguito di un periodo di "allineamento", percorso di studio durante il quale i docenti delle discipline non studiate in modo formale in particolare i laboratori e le discipline di indirizzo, si delineano i saperi basilari del

primo periodo didattico, sostengono test o prove pratiche per l'iscrizione al secondo periodo didattico;

- per gli studenti di tutti i periodi si effettuano test per il riconoscimento di esoneri annuali nelle discipline di inglese e TIC .

Tali prove attualmente si svolgono nei mesi di ottobre e gennaio.

### Fruizione a distanza.

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel D.P.R. 263/12; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a

particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

#### **4.4.2 IL CORSO SERALE**

Esso prevede due profili:

- Tecnico dell'industria - Opzione : "Produzioni audiovisive" (già "Tecnico dell'industria audiovisiva")
- Tecnico dell'artigianato - Opzione : "Produzioni artigianali del territorio" (già "Tecnico della produzione dell'immagine fotografica").

Presso il corso serale del nostro istituto i percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale e alla riqualificazione nel settore Audiovisivo e Fotografico e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- **primo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per



l'ammissione al secondo biennio in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

- **secondo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

- **terzo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale in relazione all'indirizzo scelto dallo studente, corrisponde all'ultimo anno di corso.

Alla luce delle precedenti indicazioni legislative i quadri orari previsti dal ministero relativi ai tre periodi sono i seguenti: Primo periodo (1° e 2°) 1518, secondo periodo (4° e 5°) 1518, terzo periodo 756

Ogni anno il nostro istituto cerca di ampliare l'offerta formativa in particolare nelle materie di indirizzo e di laboratorio.

#### 4.4.2a **TECNICO DELL'ARTIGIANATO**

Opzione : "Produzioni artigianali del territorio"

(già "Tecnico della produzione dell'immagine fotografica")

#### QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni artigianali del territorio"

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	132	132	264	132
	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	66	66	132	66
ASSE SCIENT-TECNOLOGICO	Scienze integrate	66		66				
	<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>825</b>			<b>660</b>	<b>330</b>
MATERIE DI INDIRIZZO	<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b> (Tecnica fotografica)	66	99	165				
	<b>Scienze integrate Fisica</b>	99		99				
	<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	66	66	132				
	<b>Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **</b>	99	99	198*	198	198 comp	198*	198** comp
	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</b> (elaborazione dig immagine)				66	165	225	165
	<b>Progettazione e realizzazione del prodotto</b> ( Tec Fotografica )				198	198	396	198
	<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>					66	66	66
	<b>Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali</b>					66	66	66
	<b>Storia delle arti applicate</b>					66	66	66
	<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>			<b>693</b>			<b>1023</b>	<b>561</b>
	<b>Totale complessivo ore</b>			<b>1518</b>			<b>1683</b>	<b>891</b>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\* indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi 3° sono tutti obbligatori sia quelli tenuti in compresenza che quelli tenuti dall'insegnante tecnico pratico, nelle classi 4° e 5° (a fronte di una offerta di 12 ore di laboratori tra compresenza e lezioni tenute dall'insegnante tecnico pratico) lo studente ha l'obbligo di frequenza di un totale di 8 ore di laboratori suddivisa con il primo laboratorio di indirizzo ed un secondo laboratorio a scelta tra i due rimanenti.

#### 4.4.1 b TECNICO DELL'INDUSTRIA

Opzione : "Produzioni audiovisive"

già Tecnico dell'industria audiovisiva

### QUADRO ORARIO CORSO SERALE Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	132	132	264	132
	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	66	66	132	66
ASSE SCIENTECONOMICO	Scienze integrate	66		66				
	<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>			<b>825</b>			<b>660</b>	<b>330</b>
MATERIE DI INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Linguaggio)	66	99	165				
	Scienze integrate Fisica + comp	66		66				
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni ** (Ripresa montaggio e suono)	99	99	198*	198* * +99*	198** +198*	396** +297*	198** +198* comp
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (tec suono)				99	99	198°	99*
	Tecniche di produzione e di organizzazione ( Tec Ripresa )				99	99	198*	99*
	Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti ( Tec Montaggio )				99	99	198*	99*
	Storia delle arti visive					33	33	66
	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva				99	99	198	99
	<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>			<b>693</b>			<b>1221</b>	<b>660</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>			<b>1518</b>			<b>1881</b>	<b>990</b>

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco \* sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco \*\* indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi 3° sono tutti obbligatori sia quelli tenuti in compresenza che quelli tenuti dall'insegnante tecnico pratico, nelle classi 4° e 5° (a fronte di una offerta di 12 ore di laboratori tra compresenza e lezioni tenute dall'insegnante tecnico pratico) lo studente ha l'obbligo di frequenza di un totale di 8 ore di laboratori suddivisa con il primo laboratorio di indirizzo ed un secondo laboratorio a scelta tra i due rimanenti.

## 4.5 **CORSI I.T.S.**

### **Istruzione Tecnica Superiore**

Gli I.T.S. (premere ctrl+clic per accedere al sito)– Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2012/2013 i corsisti selezionati hanno seguito lezioni e stages per quattro semestri per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza: Video producer per TV, WEB e NEW-Media

Nell'a.s. 2013/2014, con il corso "SPECIALISTA DI PRODUZIONE E RIPRESA CINE TV con VIRTUAL SET" l'I.T.S. ha formato figure altamente specializzate in grado di ideare, organizzare, realizzare programmi e prodotti per cinema, televisione, web, pubblicità, integrando le normali conoscenze di ideazione e produzione audiovisiva con l'utilizzo del VIRTUAL SET.

Per l'a.s. 2015/16 l'I.T.S. ha attivato il corso biennale per Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza nel Settore delle TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE:

**"Regia e Storytelling per il Web e la Nuova TV."**

E' una figura professionale fondamentale, emersa dal linguaggio audiovisivo contemporaneo, che racchiude sia competenze narrative sia competenze tecniche multimediali, quali gestione di telecamere digitali, software di montaggio, area del web design, fotografia, grafica. Di rilievo anche nell'ambito pubblicitario, di marketing e creativo a tutti i livelli (sviluppo del web, delle web series e del web marketing).

Regia e Storytelling per il Web e la Nuova TV è in grado di:

- acquisire competenze narrative e di regia (storytelling skills) per la creazione di progetti di storytelling che possano generare una narrazione efficace e in grado di diffondersi con una logica crossmediale.
- acquisire competenze del linguaggio narrativo legato alla scrittura della sceneggiatura classica per arrivare ad una forma di narrazione utile ed efficace ai fini del web.
- avere competenze di base per dirigere gli attori.
- saper utilizzare una telecamera e una reflex digitale per riprese in maniera professionale, acquisendo capacità di illuminazione e virtual set.
- avere competenze nell'ambito della post produzione digitale attraverso la conoscenza delle tecnologie e i software di montaggio più usati in ambito professionale.
- saper gestire il suono, dalla presa diretta alla post produzione.
- avere competenze del web marketing e advertising.

A queste conoscenze si aggiungono competenze informatiche, elettroniche, economiche, giuridiche e di marketing del prodotto audiovisivo, inerenti le forme di produzione e distribuzione che si avvalgono dei nuovi ambienti di rete e dell'interazione tra piattaforme mediali diverse. Dovrà inoltre essere curato l'aspetto della conoscenza della lingua inglese e di altre lingue straniere.

Diventare i creatori della nuova televisione. La formazione proposta non rivolge la propria attenzione esclusivamente al punto di vista teorico dei social media ma analizza, con estrema attenzione, anche i contenuti e la qualità tecnica del prodotto.

La travolgente diffusione della rete, l'avvento di applicazioni innovative e la nuova cultura della partecipazione favorita dalle tecnologie digitali sono solo alcuni dei fattori che stanno contribuendo a ridisegnare l'assetto dei media in generale e della televisione in particolare. La convergenza tra diversi media è ormai inevitabile, i tradizionali schermi televisivi si aprono a nuove funzioni, diventano sempre più spazi TV interattivi, connessi e condivisi.

Gli utenti del web sono sempre meno interessati a racconti unidirezionali e vogliono essere coinvolti in forme nuove di "condivisione narrativa".

Il passaggio ai social media, in breve, costituisce un vero salto di paradigma che impone nuovi modi di pensare: il nuovo scenario stimola l'offerta di nuovi prodotti televisivi fiction e non fiction, spesso seriali, di alta qualità e costi ridotti. Sono nuovi modelli creativi e produttivi che aprono nuovi spazi per chi intende ideare e proporre prodotti televisivi innovativi da realizzare con queste nuove regole.

Nell'anno scolastico in corso ha pubblicato il bando per le iscrizioni al corso biennale per Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza nel Settore delle VIDEOMAKER PER CINEMA, TV E WEB

Il Videomaker per Cinema, Tv e Web è una figura professionale in grado di realizzare in completa autonomia un prodotto audiovisivo. Il programma didattico spazia dalla ideazione alla realizzazione di un format o di un episodio pilota da proporre al nuovo mercato televisivo italiano ed europeo, partendo dalle tecniche di progettazione del prodotto per passare attraverso le fasi di produzione e postproduzione e arrivare a elementi di marketing, pitching, promozione del proprio lavoro. Tutto questo affiancando la teoria con la pratica della ripresa, del montaggio e l'utilizzo delle tecnologie più moderne tra le quali il Virtual Set 3D installato nei teatri di posa dell'Istituto Rossellini. Al termine del corso, il Videomaker per Cinema, Tv e Web avrà acquisito: competenze narrative e di regia, capacità di utilizzare una telecamera e una reflex digitale per riprese in maniera professionale e capacità di illuminazione, competenze nell'ambito della post produzione digitale attraverso la conoscenza delle tecnologie e i software di montaggio più usati in ambito professionale, capacità di gestione del suono, dalla presa diretta alla post-produzione, competenze del web marketing e advertising. Questo corso, che ha la peculiarità di poter utilizzare il virtual set a scopo didattico, risponde a numerosi cambiamenti in atto nell'industria dell'audio/video formando professionisti in grado di operare nei settori dei new media, dell'intrattenimento, dell'informazione e della comunicazione, nei media tradizionali e su piattaforme di nuova generazione. Di rilievo anche nell'ambito pubblicitario, di marketing e creativo a tutti i livelli (sviluppo del web, delle web series e del web marketing).

# 5 Aree di Miglioramento dell'Offerta Formativa Triennale

## 5.1 Priorità, Traguardi ed Obiettivi di processo definiti nel R.A.V. 2014/15

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Esiti degli scrutini (soprattutto nel primo biennio). Studenti ammessi alla classe successiva	Portare la percentuale di alunni non ammessi o sospesi, nel primo biennio, nella media provinciale e nazionale
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare: rispetto delle regole e capacità di creare rapporti positivi con gli altri	Superamento del sistema sanzionatorio nei confronti degli studenti che non osservano le regole di convivenza civile e/o le norme previste dal Reg. d'Istituto

Motivazione delle scelte:

- 1) La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro nel primo biennio, in cui alta è la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. Percentuale al di sopra delle corrispondenti medie provinciali e nazionali.
- 2) Risultati critici o non del tutto positivi nell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti e conseguente uso eccessivo del sistema di sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

## Obiettivi di Processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere una figura di docenti refer. per l'elaborazione di un curricolo d'istituto, la progettazione didattica condivisa e la valutazione comune
	Inserire nella programmazione una valutazione comune basata sull'utilizzo di prove strutturate per classi parallele
	Potenziare le competenze linguistiche e l'italiano come seconda lingua (L2)
Continuita' e orientamento	Elaborazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche in collaborazione con le scuole medie
	Attivazione di procedure per il monitoraggio delle scelte e delle azioni effettuate
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di iniziative di formazione tra pari e valutazione delle competenze acquisite al fine dell'assegnazione incarichi
	Incentivare la condivisione di materiali e strumenti

Attraverso l'analisi delle criticità emerse, gli obiettivi di processo nel breve periodo sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche ritenute determinanti per il raggiungimento delle priorità.

## 5.2 Priorità, Traguardi ed Obiettivi di processo per il triennio 2016/2019 (a.s. 2016/17- 2017/18- 2018/19)

*Tabella 1: Priorità Strategiche e Traguardi*

<i>AREE</i>	<i>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA</i>	<i>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</i>
Risultati scolastici	Esiti degli scrutini (soprattutto nel primo biennio). Studenti ammessi alla classe successiva	Portare la percentuale di alunni non ammessi o sospesi, nel primo biennio, nella media provinciale e nazionale
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare: rispetto delle regole e capacità di creare rapporti positivi con gli altri	Superamento del sistema sanzionatorio nei confronti degli studenti che non osservano le regole di convivenza civile e /o le norme previste dal Reg. d'Istituto
Organizzazione della Scuola	Ottimizzazione dei processi organizzativi e gestionali della scuola	Riduzione dei tempi di realizzazione delle attività in relazione alla loro complessità ed alle risorse impiegate



**Tabella 2: Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità		
		1 Risultati scolastici	2 Competenze chiave e di cittadinanza	3 Organizzazione della scuola
Curricolo, progettazione e valutazione	1- Promuovere una figura di docenti referenti per l'elaborazione di un curricolo d'istituto, la progettazione didattica condivisa e la valutazione comune	X		
	2- Inserire nella programmazione una valutazione comune basata sull'utilizzo di prove strutturate per classi parallele	X		
	3- Potenziare le competenze linguistiche e l'italiano come seconda lingua (L2)	X		
Ambiente di apprendimento	4- Potenziare le attività laboratoriali in particolare quelle connesse all'uso di tecnologie digitali	X	X	
	5- Attivare percorsi di didattica innovativa	X		
Inclusione e differenziazion e	6- Potenziare i corsi di Italiano L2		X	
	7- Potenziare le azioni del G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Integrazione) in coordinamento con le attività della scuola			
	8- Progettare ed attivare di moduli di recupero dei deficit formativi e di valorizzazione delle eccellenze			
Continuità e orientamento	9- Elaborazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche in collaborazione con le scuole medie	X	X	
	10- Attivazione di procedure per il monitoraggio delle scelte e delle azioni effettuate	X		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	11- Comunicazione			X
	12- Elaborazione di protocolli procedurali			X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	13- Attivazione di iniziative di formazione tra pari e valutazione delle competenze acquisite al fine dell'assegnazione incarichi	X	X	X
	14- Incentivare la condivisione di materiali e strumenti	X	X	X

**Tabella 3: Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto)**

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
1	Promuovere una figura di docenti refer. per l'elaborazione di un curriculum d'istituto, la progettazione didattica condivisa e la valutazione comune	3	4	12
2	Inserire nella programmazione una valutazione comune basata sull'utilizzo di prove strutturate per classi parallele	4	4	16
3	Potenziare le competenze linguistiche e l'italiano come seconda lingua (L2)	3	5	15
4	Potenziare le attività laboratoriali in particolare quelle connesse all'uso di tecnologie digitali	3	5	15
5	Attivare percorsi di didattica innovativa	2	5	10
6	Potenziare i corsi di Italiano L2	3	5	15
7	Potenziare le azioni del G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Integrazione) in coordinamento con le attività della scuola	3	5	15
8	Progettare ed attivare di moduli di recupero dei deficit formativi e di valorizzazione delle eccellenze	4	5	20
9	Elaborazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche in collaborazione con le scuole medie	3	5	15
10	Attivazione di procedure per il monitoraggio delle scelte e delle azioni effettuate	3	4	12
11	Comunicazione	2	5	10
12	Elaborazione di protocolli procedurali	2	5	10
13	Attivazione di iniziative di formazione tra pari e valutazione delle competenze acquisite al fine dell'assegnazione incarichi	4	4	16
14	Incentivare la condivisione di materiali e strumenti	4	4	16

**Legenda punteggi: 1= nullo; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto; 5=del tutto**

### **5.2.1 Modalità del monitoraggio**

Al termine dell'a.s. verranno somministrati questionari ad hoc a tutte le componenti scolastiche e organizzati focus-group con studenti e genitori i cui risultati saranno oggetto di discussione in sede di Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto

### **5.2.2 Programmazione delle attività formative rivolte al personale**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nel Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente che, previa approvazione del Collegio docenti, sarà pubblicato sul sito della scuola come allegato al presente documento.

## 5.2.3 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Per la realizzazione degli Obiettivi di processo definiti si individuano i seguenti fabbisogni infrastrutturali e di attrezzature:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Cablaggio e Infrastrutture informatiche	Organizzazione della scuola- (Comunicazione)	PON
Adeguamento reparto suono	Risultati scolastici (Didattica/Didattica laboratoriale)	Fondazione Roma
Adeguamento reparto ripresa via Libetta	Risultati scolastici (Didattica/Didattica laboratoriale )	MIUR
Attrezzature per la grafica e la videoproiezione	Risultati scolastici (Didattica/Didattica laboratoriale)	MIUR
Adeguamento tecnologie Sala Cinema	Risultati scolastici e Organizzazione (Didattica e Comunicazione)	MIUR
Adeguamento reparto fotografia e montaggio (Via Libetta)	Risultati scolastici (Didattica)	MIUR
Adeguamento Laboratori Artistici	Risultati Scolastici (Didattica)	MIUR
Laboratorio Chimica (Via Libetta)	Risultati Scolastici (Didattica)	MIUR
Attrezzature per la didattica innovativa in Matematica	Risultati Scolastici (Didattica)	MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

# 6 Metodologie educative e didattiche

## Per una crescita umana e culturale

Le metodologie educative e didattiche adottate dai docenti sono legate alle attività curriculari e integrative.

Spiegano come gli insegnanti intendono organizzare il loro lavoro per garantire lo sviluppo delle potenziali capacità degli studenti e la valorizzazione delle eccellenze; come sostengono difficoltà e disagi e in che maniera facilitano l'apprendimento; esse indicano le strategie ritenute più idonee per creare un clima adatto a favorire frequenza assidua, attenzione, applicazione nello studio, crescita culturale e umana, e per garantire a tutti gli studenti l'opportunità di conseguire gli obiettivi minimi richiesti.

Gli insegnanti :

- Stimolano la realizzazione di “prodotti” da parte degli studenti, sin dai primi anni di corso, e predispongono la loro eventuale diffusione.
- Riservano particolare attenzione alle occasioni culturali offerte dal territorio e conducono frequentemente gli studenti al cinema, a teatro, alle mostre d'arte in visita guidata, ad ascoltare musica e conferenze su problematiche sociali di rilievo.
- Favoriscono tutte le occasioni di formazione e contatto con il mondo del lavoro e di attuazione pratica delle capacità, con la finalità di integrare nella sostanza le competenze professionali acquisite anche nel quadro della legge 107/15 che prevede un potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro a partire già dal secondo biennio.

### 6.1 Flessibilità e innovazione metodologica

Nel corso del triennio, in relazione alle esigenze formative, saranno progressivamente sperimentate:

- *l'articolazione modulare del monte orario* di ciascuna disciplina,
- *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario* complessivo anche mediante l'articolazione del gruppo classe.

Ciò favorirà la piena attuazione di un piano integrato di alternanza scuola lavoro.

Al fine di favorire l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati saranno adottate modalità che prevedano di poter lavorare su *classi aperte e gruppi di livello*.

Per la piena realizzazione delle priorità individuate saranno, inoltre, intensificate le *attività di recupero e/o potenziamento* (già avviate da anni) in orario extra-curriculare basate anche su modalità peer-to-peer (informazioni più dettagliate al paragrafo 7 Attività di recupero e sostegno).

Particolare attenzione sarà rivolta alla *didattica laboratoriale* che riveste un ruolo fondamentale nel percorso formativo specifico dei nostri studenti ed all'introduzione di *nuovi insegnamenti opzionali/aggiuntivi* da inserire nel curriculum.

## 6.2 Curriculum dello studente

Il curriculum dello studente è una delle novità previste dalla [legge 107/2015](#), precisamente il comma 28, per quanto riguarda Percorso formativo, insegnamenti opzionali, curriculum e identità digitale dello studente.

Gli studenti possono raccogliere tutte le loro esperienze didattiche, creare un profilo sul Portale unico e costruire il loro curriculum scolastico: un vero e proprio biglietto da visita nel quale saranno inserite tutte le discipline previste dall'istituto e gli insegnamenti opzionali ( per il momento previsti solo alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola)

Il curriculum dello studente dovrà contenere tutte le informazioni del percorso scolastico curriculare ed extra – curriculare, comprese le esperienze volontarie e opzionali.

Per cui, nel profilo dei ragazzi, saranno delineate le competenze acquisite, gli insegnamenti opzionali, le esperienze legate all'alternanza scuola – lavoro e altre attività come quelle culturali, artistiche, musicali e sportive.

Si tratta quindi di un report dettagliato che andrà a definire gli obiettivi raggiunti e da raggiungere, le lacune da colmare e le competenze acquisite.

Il curriculum dello studente verrà associato a un profilo digitale a disposizione delle singole scuole e dovrà essere trasmesso al Ministero della pubblica istruzione. I dati dello studente saranno quindi accessibili tramite il portale online del Miur e la procedura e il trattamento dei dati personali dovranno essere trattati nel totale rispetto della privacy. La procedura per la compilazione del documento, che contiene tutte le esperienze formative e di sviluppo nonché i dati sensibili del ragazzo, avrà bisogno del parere e l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali che potrà così disciplinare le modalità di individuazione del profilo dello studente da associare all'identità digitale, rendendone accessibili i dati.

Una delle novità più interessanti riguarda il fatto che il nuovo curriculum verrà preso in considerazione anche in sede di esame di Stato. Assume quindi un ruolo importante nel percorso dello studente che dovrà valorizzarlo con tutte le esperienze intraprese nel suo percorso di crescita; utile per le sue scelte future e come presentazione o referenza per colloqui lavorativi.

# 7 Attività di recupero e sostegno

## Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Le attività di recupero si svolgeranno nel corso *dell'intero anno scolastico*, attraverso l'attivazione di *sportelli metodologici* nelle discipline che storicamente hanno determinato più ripetenze, su richiesta degli studenti e/o su indicazione del docente.  
Lo sportello sarà tenuto dai docenti della scuola con la possibilità di coinvolgere studenti particolarmente meritevoli, attuando un'attività di affiancamento peer-to-peer.
- **Al termine della prima frazione temporale**, l'attività didattica ordinaria potrà essere momentaneamente sospesa ed i ragazzi verranno coinvolti in attività di recupero in itinere (anche per gruppi di livello) secondo le indicazioni espresse dai singoli docenti durante lo scrutinio del primo periodo e comunicate per iscritto alle famiglie.  
Il C.d.C. compilerà la scheda denominata "Comunicazione alla famiglia" che verrà consegnata alle famiglie degli alunni per cui è stata deliberata l'attività di recupero insieme alle pagelle.

# 8 Progetti e Attività

## La progettualità

Le Attività, le Commissioni e i Progetti, deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti rispondono alle esigenze individuate sulla base dell'analisi delle problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente e volgono al raggiungimento delle **Priorità** strategiche e degli **Obiettivi** delineati per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto:

1. Favorire la frequenza assidua, l'attenzione alle lezioni, lo studio metodico e la crescita culturale e umana
2. Sviluppare potenzialità ed eccellenze
3. Porre attenzione alle problematiche psicologiche e socio-culturali di ogni singolo ragazzo ed educare all'ascolto
4. Sostenere gli allievi in difficoltà per garantire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi delineati nei profili dei corsi.
5. Prestare maggiore attenzione alle metodologie e ai percorsi formativi, con particolare riferimento alla specificità dei profili della classe e delle classi in fase progettuale e di programmazione
6. Investire sull'informazione fra tutte le componenti dell'Istituto
7. Investire sulla formazione e l'aggiornamento professionale in rapporto allo sviluppo delle tecnologie
8. Educare alla solidarietà, al rispetto della legalità e al funzionamento della collegialità democratica
9. Rendere visibile la scuola e collegarla alle iniziative riguardanti i settori professionali ed occupazionali per i quali forma i suoi studenti
10. Prevenire episodi di bullismo e vandalismo e sviluppare l'assunzione di comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico
11. Stimolare lo spirito di appartenenza alla scuola come occasione di crescita professionale ed umana

Sulla base delle Priorità e degli Obiettivi definiti nel paragrafo 5, sono state individuate le seguenti aree quali ambiti preferenziali di sviluppo progettuale nella programmazione triennale:

- 1) Artistico / Musicale (Priorità 2)
- 2) Integrazione/L2 (Priorità 2)
- 3) Certificazioni (linguistiche e Informatiche) (Priorità 1)
- 4) Educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza attiva (Priorità2)
- 5) Orientamento in entrata/uscita (Priorità 1 e 2)



### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (Allegato 6)**

Da anni la scuola attua sia per l'istituto professionale che per il Liceo percorsi di alternanza scuola lavoro mediante accordi con le realtà presenti sul territorio nei settori legati ai percorsi formativi specifici del nostro istituto. Ad oggi sono attive circa 30 convenzioni con:

- Società di service del settore audiovisivo
- Studi di post-produzione
- Laboratori fotografici

La scuola sta realizzando inoltre un progetto di Simulazione d'impresa in collaborazione con altre istituzioni.

La legge 107/2015 nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha sistematizzato l'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e
- almeno 200 ore nei licei

La scuola attiverà, in relazione alle risorse finanziarie assegnate dal MIUR nel triennio 2016/19, percorsi di alternanza scuola lavoro consolidando i rapporti già in essere ed attivandone di nuovi che potranno assumere sia la forma di accordi ad ampio raggio sia di convenzioni operative.

I percorsi prevederanno, in base al finanziamento, contratti con i tutor aziendali delle società ospitanti e lezioni frontali con gli esperti del settore con l'obiettivo di:

- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole

### **SCUOLA DIGITALE**

La peculiarità del percorso formativo fa sì che gran parte delle attività si svolgano in ambienti 'digitali', per cui la scuola si candida naturalmente alla partecipazione nel Piano Nazionale Scuola Digitale

Già da qualche anno sono attivi , nella scuola, progetti interni di sperimentazione didattica innovativa (

Titolo Progetto e Sintesi	Referente
<p><b>CLASSE 2.0</b>            Classi coinvolta: una 2° del corso fotografi.            Insegnanti e studenti utilizzano l’IPad come strumento di lavoro. La classe è dotata di un computer, di un server e un videoproiettore. Gli scambi di informazione avvengono via wi-fi.            Tutto il lavoro è basato sulla ricerca, preferibilmente di gruppo, usufruendo di materiale messo a disposizione dall’insegnante, reperito in internet o prodotto dagli studenti nel corso delle esercitazioni.            I libri di testo, quando ritenuti indispensabili dall’insegnante, sono digitali.            Tutte le materie utilizzano testi, suoni, immagini, filmati come strumenti per acquisire informazioni e comunicare. Velocità, semplicità e flessibilità favoriscono la condivisione e l’interazione tra i linguaggi e le tematiche disciplinari.</p>	<p>Prof. R. Pieroni</p>
<p><b>P.R.E.I. (Progetto di Recupero Educativo Individualizzato)</b>            Il progetto prende spunto dall’esperienza pluriennale già attivata dal nostro istituto con una classe composta interamente da alunni ripetenti provenienti dallo stesso istituto oggetto di una didattica che prevedeva la programmazione intensiva e semplificata delle due classi del biennio con la possibilità in uscita di sostenere come privatisti gli esami di ammissione alla terza classe..... L’attivazione del progetto nella formula precedente, non più possibile negli stessi termini normativi, motiva la sua trasformazione in progetto d’istituto al fine di non perdere l’esperienza e i buoni risultati ottenuti negli anni, che hanno portato a una forte richiesta da parte dell’utenza</p>	<p>Prof. M. Giovagnoli</p>

### ATTIVITA’ OPZIONALI CURRICULARI/AGGIUNTIVE

In relazione a quanto previsto nel paragrafo “Metodologie Educative e Didattiche” ed in riferimento alle iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, l’Istituto prevede l’introduzione, a partire dal secondo biennio, di insegnamenti opzionali/aggiuntivi, quali:

- 1) Musica
- 2) Teoria e pratica teatrale
- 3) Scenografia
- 4) Animazione
- 5) Spettacolo digitale dal vivo
- 6) Metodologia di studio
- 7) Storia delle letterature straniere

- 8) Filosofia (nelle classi terminali del professionale)
- 9) Sceneggiatura e regia

## **C.L.I.L.(Content and Language Integrated Learnig)**

A partire dall'esperienza dei corsi di potenziamento linguistico per i docenti, avviati nell'a.s. 2015/16, saranno attivati nell'a.s. in corso, corsi basati sulla metodologia C.L.I.L. in lingua inglese.

## **PROGETTI ESTERNI (Allegato 6)**

L'Istituto accoglie le proposte di Enti e Istituzioni esterne, promuove iniziative in rete con altre scuole ed ha attivato progetti interni di sperimentazione didattica innovativa. Questa sezione (vedi Allegato 6) sarà pertanto aggiornata periodicamente per offrire un quadro esaustivo delle iniziative attivate

## **GRUPPO SPORTIVO**

La sezione di Educazione Fisica dell'Istituto organizza ogni anno, per ormai lunga tradizione, il Gruppo sportivo Cine-Tv, che ha ottenuto risultati significativi e gratificanti per gli studenti e la Scuola. La pratica degli sport si svolge in orario pomeridiano nei campi e nelle palestre sia della sede centrale sia della succursale ed è assistita da tecnici con ottima preparazione e lunga esperienza.

In alcune delle seguenti discipline è prevista la partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI, organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale, in altre Tornei interni o esclusivamente lezioni di approfondimento tecnico specifico. Le discipline previste sono\*:

ATLETICA LEGGERA (CORSO CAMPESTRE MISTA)  
PALLAMANO  
BASKET MASCHILE  
PALLAVOLO FEMMINILE  
CALCIO A 5 MASCHILE  
GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE  
PRESCIISTICA  
TENNIS DA TAVOLO

\*Le attività sono passibili di modifiche

# 9 Comitato di Valutazione

Il “Comitato per la valutazione del servizio dei docenti” è stato istituito con l'art.11 del Decreto legislativo 297 del 1994 poi modificato in “Comitato per la Valutazione dei docenti” dall’art.11 della legge 107/15 (detta Buona Scuola).

## Composizione:

1. il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nessun compenso previsto per i membri;
2. dura in carica tre anni scolastici;
3. è presieduto dal dirigente scolastico;
4. componenti dell’organo: tre docenti dell’istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
5. a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
6. un componente esterno individuato dall’ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnico.

## Compiti:

1. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c)dell’art.11; (il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale);

2. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l’organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell’art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un’istruttoria;

3. valuta il servizio di cui all’art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell’interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all’art.501.

Per il triennio 2016/19 il Comitato di Valutazione risulta così composto:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Prof.ssa Maria Teresa Marano	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cinzia Micocci	Docente (componente docenti - Consiglio d’Istituto)
Prof. Franco Goretti	Docente (componente docenti – Collegio Docenti)
Prof. Paolo Musu	Docente (componente docenti – Collegio Docenti)
Sig. Gianfranco Vasselli	Genitore (componente genitori – Consiglio d’Istituto)
Mathias Duquennoy	Studente (component student- Consiglio d’Istituto)
Serenella Presutti	Membro esterno

# 10 Integrazione degli alunni disabili

## L'integrazione scolastica del ragazzo disabile

Per usufruire del diritto alle diverse forme di sostegno previste dalla vigente normativa statale e regionale in ogni ordine e grado di scuola al fine dell'integrazione scolastica, occorre che all'atto dell'iscrizione dello studente disabile sia presentata da parte dei genitori, o di chi ne fa le veci, la diagnosi attestante la disabilità e la diagnosi funzionale. Ove tale documentazione non venga prodotta e la famiglia espressamente rifiuti di produrre la certificazione, l'alunno non potrà in alcun modo considerarsi in situazione di disabilità, a meno che, nel suo interesse, non intervenga il tribunale dei minori.(C.M.363/94, p.39)

### DOCUMENTI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

- Documentazione di rito richiesta dalla scuola.
- Diagnosi Funzionale aggiornata.
- Eventuale P.D.F. della Scuola Media inferiore o di altra scuola.

### PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

A partire dalla Diagnosi Funzionale e tenuto conto dei dati osservati e delle valutazioni di tutti gli operatori viene redatto il P.D.F., nel quale vengono indicate le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dell'alunno in situazione di disabilità e descritti in modo analitico, i possibili livelli di risposta dell'alunno riferiti alle relazioni in atto e a quelle programmabili.

Di fatto, sulla base di quanto ciascuno ha osservato e sperimentato nel proprio ambito, il P.D.F. indica e descrive in modo analitico quanto l'alunno sa fare e come lo fa, quanto e come si presume e si ipotizza possa fare ulteriormente in un ambito definito di tempo e con gli opportuni interventi scolastici ed esterni alla scuola. Esso è redatto, verificato e aggiornato sempre collegialmente.

Alla sua definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori dell'allievo, gli operatori della ASL, il personale docente specializzato (sostegno), i docenti della classe e l'eventuale personale educativo.

Il P.D.F. è formulato e redatto preferibilmente entro i primi mesi di frequenza scolastica, durante il primo anno, poi verificato negli anni successivi e nel nostro Istituto, rinnovato prima del biennio di specializzazione. Le riunioni per la redazione del P.D.F., la sua verifica e l'aggiornamento, sono convocate dal Dirigente Scolastico in accordo con il Responsabile del Servizio Sanitario, in tempi e modi tali da favorire la partecipazione di tutti gli interessati.

Il P.D.F. è la base essenziale per poter formulare il Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato.

## IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO O PERSONALIZZATO

A partire dal PDF il PEI è elaborato, congiuntamente agli operatori sanitari della ASL, dal personale docente curricolare e di sostegno della classe, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'allievo.

Per gli alunni con disabilità di tipo psichico, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione quadrimestrale e finale, sulla base del PEI a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante, valuta i livelli di apprendimento conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati dal PEI stesso e quindi valuta se e a quale livello gli stessi siano stati raggiunti.

Qualora il PEI sia diversificato o differenziato in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di Classe stila una relazione che tiene conto del PEI e dalle notizie fornite da ciascun docente; valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di giudizi che sono relativi unicamente allo svolgimento del PEI differenziato e non ai Programmi Ministeriali che hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del PEI. Tali alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti. Di ciò si dà notizia con specifica annotazione sulla pagella.

Qualora il Consiglio di Classe intenda adottare la valutazione differenziata deve darne immediata comunicazione alle famiglie, fissando un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata.

**IN CASO DI DISSENSO ESPRESSO, L'ALUNNO NON PUO' ESSERE CONSIDERATO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E SARA' VALUTATO COME OGNI ALTRO ALLIEVO.**

In caso di ripetenza il Consiglio di Classe deve ridurre ulteriormente gli obiettivi didattici del PEI. Non potranno, comunque, essere precluse ad un alunno in situazione di disabilità fisico psichica o sensoriale l'iscrizione e la frequenza anche per la terza volta alla stessa classe.

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche e sensoriali, salvo casi eccezionali stabiliti dal Consiglio di Classe d'intesa con i genitori, non si procede di norma ad una valutazione differenziata. E' consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile con un colloquio e con prove scritte tradizionali.

Con una circolare (prot. 9376 del 29 aprile 2015) il MIUR ribadisce che: ".....l'alunno con disabilità, ultra diciottenne, iscritto e frequentante i corsi diurni degli istituti di istruzione superiore, come chiaramente precisa la nota della Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici del MIUR prot.4561 del 5/7/2011 - "ha il diritto di continuare per l'intero ciclo quinquennale nei corsi medesimi, con l'ausilio del docente di sostegno. Ovviamente, al termine del quinquennio, non potrà essere ulteriormente consentita l'assegnazione del docente di sostegno, stante il divieto di reiterazione di iscrizione ad altro corso ordinario di istruzione secondaria di secondo grado, di cui al parere del Consiglio di Stato n. 3333/2006"

# 11 Relazioni con il territorio

## La Scuola si apre agli altri

La scuola ha in corso "protocolli di intesa" con MIUR, Regione Lazio, Provincia, Comune di Roma, Cinecittà Holding, Anica, Enti assistenziali e previdenziali e altri.

Per l'area professionalizzante, sigla accordi con esperti e strutture del mondo del lavoro.

Attraverso la Dirigente e le Figure strumentali competenti, è impegnata nella ricerca di contatti proficui con agenzie ed istituzioni territoriali per la costruzione di nuovi canali formativi.

Favorisce e promuove la partecipazione dei docenti ad eventi e corsi di aggiornamento utili alla loro formazione culturale e professionale.

La scuola, compatibilmente con le esigenze didattiche, riconosce la valenza educativa e formativa della propria partecipazione a manifestazioni, incontri, dibattiti e ogni altra occasione che veda gli alunni impegnati in attività professionalizzanti.

Tutta la documentazione relativa alle convenzioni ed ai protocolli di intesa è depositata presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto.